

## RUGBY TOP 10

# Dalla Fir novità sui contributi Patron Arletti: «Il Viadana è d'accordo soltanto a metà»

**Divisi in parti uguali i premi per la fase finale non giocata Invariati invece i nuovi contributi In caso di stop classifica valida con almeno 14 gare disputate**

VIADANA

Suddivisione dei premi non assegnati lo scorso anno, conferma del contributo economico per le società e indicazione del numero delle giornate da disputare per decretare l'assegnazione dei titoli nella prossima stagione. Oltre a formule dei campionati, gironi e calendari, il consiglio federale Fir ha annunciato altre importanti novità. In primo luogo, si è deliberato di dividere in parti uguali alle 12 società partecipanti al massimo campionato 2019-20 i premi previsti per la fase finale non disputata a seguito della delibera del 26 marzo che aveva definitivamente sospeso ogni attività a causa della pandemia. Tra pre-

mi scudetto e playoff una cifra totale, da dividere dunque per dodici, vicina ai 200 mila euro.

«Su questa decisione siamo d'accordo - spiega il patron del Viadana, Giulio Arletti -. Non sono stati disputati i playoff e di conseguenza nemmeno assegnati titoli. Posso capire, però, qualche lamentela da parte di chi occupava le prime posizioni, ma per noi è corretto così».

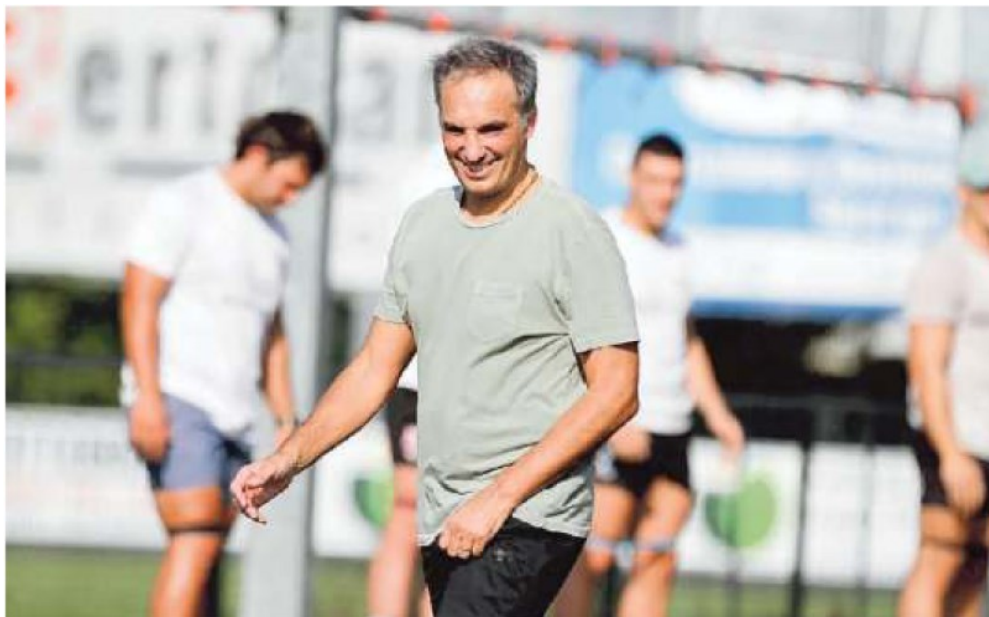
Viadana in disaccordo, invece, sul secondo punto. A dispetto della riduzione da dodici a dieci squadre, vista la rinuncia di Medicei e Sandonà e il ritorno da Top 12 a Top 10 nel prossimo torneo, la Fir ha deciso di mantenere fermo a 160 mila euro il contributo economico per ogni società. «Non siamo d'accordo perché prima dell'inizio della scorsa stagione - commenta Arletti - la Fir aveva annunciato un aumento da 160 mila a 200 mila.

Non erano state le società a chiederlo, ma era stata proprio la federazione ad annunciarlo».

Visto il contesto storico eccezionale, il consiglio ha inoltre definito i requisiti necessari per considerare conclusi i campionati nazionali 2020-21 e decretare l'assegnazione dei titoli e dei passaggi di categoria. Il tutto fissando al 30 giugno la data ultima per il completamento dei tornei nazionali, in quanto termine naturale della stagione sportiva. Qualora, alla data del 30 giugno 2021, non sia stato possibile completare uno o più campionati, l'assegnazione dei titoli o la determinazione di promozioni e retrocessioni sarà subordinata al completamento da parte di tutte le squadre partecipanti di un numero minimo di partite. Nel caso del Top 10, quattordici. —

**MATTEO SBARBADA**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il nuovo tecnico del Viadana Fernandez nel corso di un allenamento allo stadio Zaffanella

